



Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze
Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Presidente Prof. S. Luminari

Anno Accademico 2022/2023

Vademecum per il futuro studente

**CORSO DI STUDI IN INFERMIERISTICA
SEDE DI REGGIO EMILIA**

Sinossi di “Manuale di orientamento alla didattica”

INDICE

INTRODUZIONE

1. IL SITO DEL CdS – INFERMIERISTICARE	5
2. DIDATTICA FORMALE	7
3. ATTIVITA' A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (ALS)	11
4. OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	11
5. PIATTAFORMA INTEGRATA MOODLE-TEAMS	12
6. DIDATTICA PROFESSIONALE	14
6.1 ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI	15
6.1.1 Strategie di Tutorship: Contratti di riuscita e Progetto <i>Au pair nurse</i>	
6.2 LABORATORIO	18
6.2.1 Finalità del laboratorio	
6.2.2 Percorso triennale dei laboratori	
6.2.3 Responsabilità dello studente in laboratorio	
6.3 TIROCINIO	22
6.3.1 Finalità del tirocinio	
6.3.2 Strategie didattiche per l'apprendimento in tirocinio	

INTRODUZIONE

Il presente documento, intende essere uno strumento per orientare gli studenti e le studentesse di 1° anno, nel loro ingresso al Corso di Studi in Infermieristica della Sede di Reggio Emilia. Nello specifico, ha l'obiettivo di proporre un quadro generale del Corso di Studi: sito InfermieristicaRe, offerta formativa, metodologie didattiche e programmazione delle attività didattiche del 1° anno di corso.

SIGLE

AA: Anno Accademico

CdS: Corso di Studi

CCdS: Consiglio di Corso di Studi

FAD: Formazione A Distanza

SVAT: Scheda di Valutazione Attività di Tirocinio

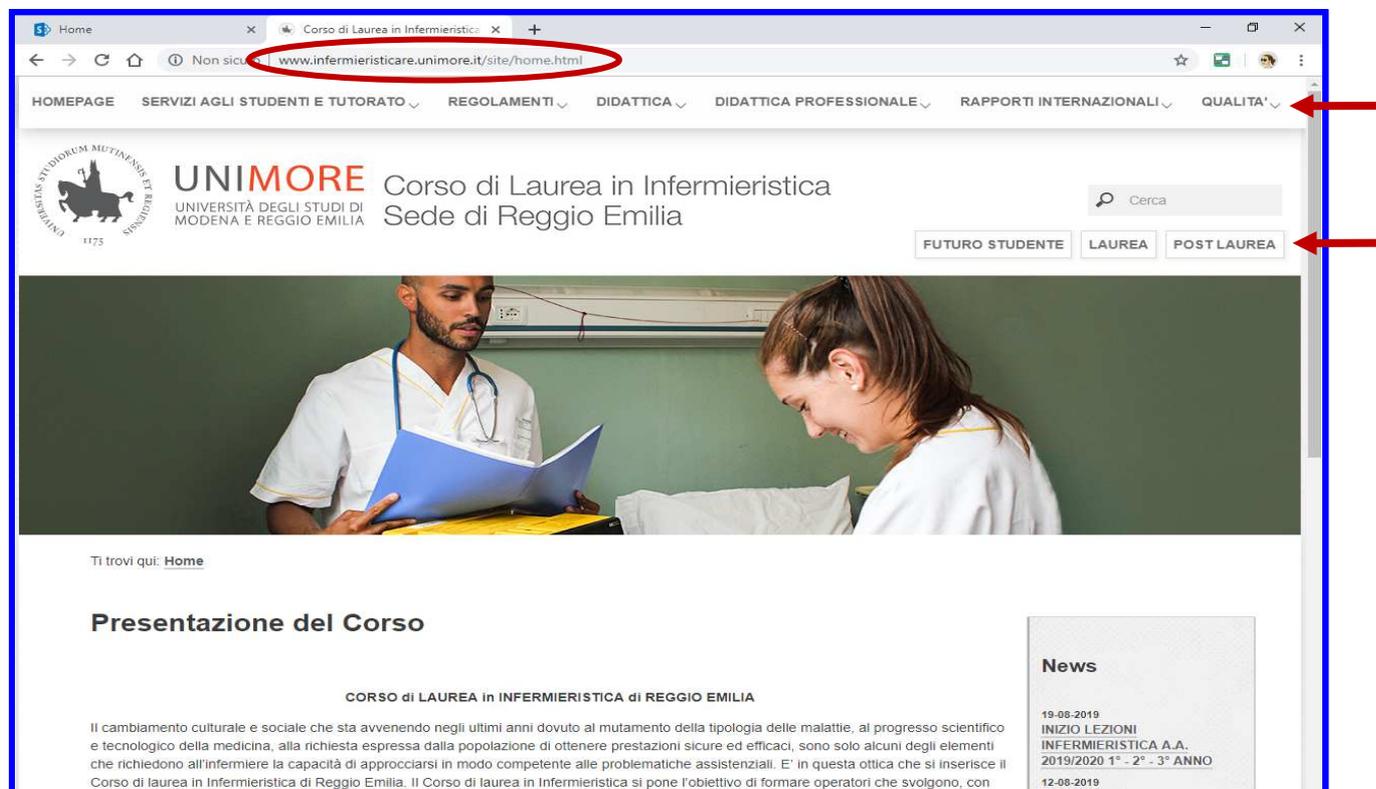
MSS: Modello struttura laboratorio per studenti

ALS: Attività a Libera Scelta

OFA: Obblighi Formativi Aggiuntivi

1. IL SITO DEL CdS INFERMIERISTICARE

InfermieristicaRE è il sito istituzionale del (Corso di Studi) CdS, accessibile all'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home.html>.



Nel sito sono riportate informazioni aggiornate e dettagliate su tutto quanto relativo al Corso di Studi in Infermieristica della Sede di Reggio Emilia, articolate nelle diverse sezioni:

- **Servizi agli studenti** contiene le opportunità messe a disposizione dello studente, dai Benefici e Servizi per il Diritto allo studio, sino al servizio mensa e tempo libero;
- **Regolamenti** contiene il Regolamento didattico del CdS e le successive delibere, ma anche il Regolamento didattico di Ateneo e il Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

E' indispensabile che tutti gli studenti consultino:

- il Regolamento Didattico del Corso di Studi in Infermieristica-sede di Reggio Emilia, che disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studi in Infermieristica (L-SNT1), secondo quanto disposto dallo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dal Regolamento Didattico di Ateneo, nonché dalle altre norme regolamentari vigenti.
- la Delibera su "Disposizioni in merito al sostenimento degli esami di profitto del CdS in Infermieristica", che completa il Regolamento Didattico del CdS, disciplina le propedeuticità e i criteri per poter sostenere gli esami del Piano Studi.

I due documenti sono accessibili all'indirizzo

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/regolamenti.html>.

- **Didattica** contiene tutti i documenti relativi alla didattica frontale, come le schede degli Insegnamenti, il calendario delle lezioni, la programmazione degli appelli di esame, la valutazione della didattica, le proposte formative relative alle attività a libera scelta dello studente (ALS) e per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA);

- **Didattica professionale** contiene l'offerta formativa del CdS in ambito di laboratori e tirocini e quanto relativo alla funzione tutoriale nell'ambito di tali setting formativi;
- **Rapporti internazionali** contiene tutto quanto relativo alla mobilità internazionale ed agli scambi legati al progetto Erasmus Plus, oltre che i partenariati strategici del CdS con sedi estere;
- **Qualità** contiene tutta una serie di documenti finalizzati a rendere evidente il livello qualitativo dell'offerta didattica del CdS.

Infine, il sito contiene altre tre sezioni:

- **Futuro studente** contiene informazioni finalizzate a fornire un orientamento nella scelta del corso universitario e quanto relativo all'ammissione al corso stesso
- **Laurea** contiene informazioni per l'accesso all'esame di laurea finale
- **Post-laurea** spazio dedicato a percorsi di formazione successivi a corso triennale.

È assolutamente fondamentale, per un buon inserimento nel contesto universitario e una proficua partecipazione alle attività didattiche, una consultazione costante e continua sia dei documenti riportati nelle diverse sezioni di cui sopra, sia della Home Page negli specifici spazi dedicati rispettivamente a *News ed Eventi*. Questi ultimi infatti sono estremamente dinamici e continuamente aggiornati con informazioni, attività ed eventi molto importanti.

2. DIDATTICA FORMALE

La didattica formale si realizza in setting caratterizzati da una comunicazione prevalentemente unidirezionale, dal docente allo studente. Di seguito si riportano le metodologie della didattica formale utilizzate al CdS di infermieristica di Reggio Emilia.

LEZIONE FRONTALE:

E' la metodologia della didattica formale che viene utilizzata prevalentemente per la trasmissione di contenuti a gruppi d'aula molto numerosi, da parte dei docenti di ciascun modulo di insegnamento.

Tali insegnamenti, i docenti impegnati e i CFU attribuiti, sono elencati nel Piano di Studi proposto dal Corso di Laurea (*si veda tabella di seguito riportata*).

I CFU attribuiti a ciascun insegnamento comprendono ore di lezione frontale in aula e ore di studio individuale.

SEMINARIO:

E' una metodologia didattica attraverso la quale i docenti di ciascun modulo di insegnamento del CdS possono, nell'ambito del grande gruppo d'aula, approfondire specifici contenuti, ritenuti core, nell'ambito dei CFU attribuiti al singolo modulo.

PIANO DI STUDI CdL INFERMIERISTICA SEDE DI REGGIO EMILIA - AA 2022/2023
1° ANNO – AI SENSI DEL DM 270/2004

6	INSEGNAMENTI/MODULI	7	SSD	CFU	8	DOCENTE	9	ESAME
1° SEMESTRE								
INSEGNAMENTO: Basi Molecolari della vita - 4 CFU								
	Biologia Applicata	BIO/13	1			Elisa Bianchi	1° ESAME	
	Fisica Applicata	FIS/07	1			Ciro Cecconi		
	Biochimica	BIO/10	2			Gaetano Marverti		
INSEGNAMENTO: Basi morfologiche e funzionali della vita - 8 CFU								
	Istologia	BIO/17	2			Gianluca Carnevale	2° ESAME	
	Anatomia	BIO/16	3			Laura Bertoni		
	Fisiologia	BIO/09	3			Giulia Curia*		
INSEGNAMENTO: Fondamenti di Infermieristica 6 CFU								
	Infermieristica generale	MED/45	2			Amaducci Giovanna*	3° ESAME	
	Metodologia infermieristica	MED/45	2			Cinzia Gradellini		
	Antropologia culturale	M-DEA/01	1			Selenia Marabello		
	Psicologia generale	M-PSI/01	1			Cristina Iani		
INSEGNAMENTO: Infermieristica clinica generale - 4 CFU								
	Scienze dietetiche	MED/49	1			Massimo Pellegrini	4° ESAME	
	Metodologia clinica	MED/12	1			Alessia Bari		
	Semeiotica infermieristica	MED/45	2			Gianfranco Mercurio*		
Discipline contributive - 5 CFU								
	Inglese scientifico	L-Lin/12	3			Giovanna Bernazzali	5° ESAME	
	Informatica	INF/01	2			Marco Foracchia*		
2° SEMESTRE								
INSEGNAMENTO: Promozione della salute e della sicurezza - 8 CFU								
	Epidemiologia e Igiene	MED/42	3			Tommaso Filippini	6° ESAME	
	Microbiologia generale e clinica	MED/07	2			Samuele Peppoloni		
	Medicina del lavoro	MED/44	1			Alberto Modenese		
	Sicurezza nelle cure infermieristiche	MED/45	2			Stefano Mastrangelo*		
INSEGNAMENTO: Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici - 9 CFU								
	Patologia Generale	MED/04	3			Lara Gibellini	7° ESAME	
	Patologia Clinica	MED/05	1			Giovanni Ponti		
	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	MED/36	1			Giulia Besutti		
	Farmacologia generale	BIO/14	2			Daniela Giuliani		
	Infermieristica applicata ai percorsi diagnostici-terapeutici	MED/45	2			Ivens Chiesi		
Att. Formative professionalizzanti - 11 CFU								
	Tirocinio	MED/45	8			Giovanna Amaducci	8° ESAME	
	Laboratorio	MED/45	3			Giovanna Amaducci		
A scelta dello studente- 2 CFU								
	A scelta dello studente	/	1			Daniela Mecugni		/
	Metodologia dell'apprendimento efficace	/	1			Daniela Mecugni		

* Coordinatori Insegnamenti integrati

Tot. 57 CFU

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

1° Anno - Anno Accademico 2021-2022

TEORIA/LEZIONI FRONTALI	<p>1° SEMESTRE 1° anno - dal 03/10/2022 al 17/12/2022</p> <p>2° SEMESTRE 1° anno - dal 6/03/2023 al 29/04/2023</p>
LAB. PEDAGOGICO	<p>2° SEMESTRE</p> <p>1° anno - dal 20/02/2023 al 23/04/2023</p>
TIROCINIO	<p>2° SEMESTRE</p> <p>1° anno - dal 01/05/2023 al 27/05/2023; dal 10/07/2023 al 05/08/2023</p>
SESSIONE D'ESAME	<p>SESSIONE ESAME INVERNALE 1° anno - dal 19/12/2022 al 24/12/2022; dal 9/01/2023 al 18/02/2023</p> <p>SESSIONE ESAME ESTIVA 1° anno - dal 29/06/2023 al 05/08/2023;</p> <p>SESSIONE ESAME AUTUNNALE 1° anno - dal 28/08/2023 al 30/09/2023;</p>
VACANZE	<p>FESTIVITA'</p> <p>Feste di Natale: 23/12/22- 07/01/23</p> <p>Feste di Pasqua: 03/04/23-15/04/23</p> <p>Festività estive: 07/08/23-26/08/23</p> <p>San Prospero - 24/11/2022 (giovedì)</p> <p>25 Aprile - 25/04/2023 (martedì)</p> <p>1 Maggio - 01/05/2023(lunedì)</p>

NORME VIGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA COVID - 19

Negli ambienti universitari è richiesta:

- disinfezione frequente delle mani;
- evitare abbracci, strette di mano, assembramenti, con particolare attenzione alle aree comuni (es. area distributori automatici);
- ventilare gli ambienti frequentemente;
- igienizzare il materiale/apparecchiature eventualmente condivise.
- Avere a disposizione una mascherina FFP2 da indossare nel caso in cui durante le lezioni insorgano febbre e/o sintomi influenzali.

L'osservanza di tali regole, si fonda sul senso civico di ciascuno e sul rispetto nei confronti della comunità professionale (futuri infermieri) della quale entrerete a far parte.

3. ATTIVITA' A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (ALS)

Il Regolamento Didattico del CdS prevede che lo studente acquisisca 2 CFU durante ogni anno accademico (per un totale di 6 CFU nel triennio) partecipando ad Attività Formative Liberamente Scelte (ALS).

La finalità formativa delle ALS è quella di contribuire a ottimizzare la preparazione e la formazione del laureato in Infermieristica, attraverso l'inclusione di argomenti non compresi nel piano di studi del CdS stesso, l'approfondimento di tematiche trattate all'interno dei moduli di Insegnamento, l'estensione o acquisizione di competenze in contesto di tirocinio.

Il CdS, per meglio orientare la scelta dello studente nell'arricchimento della sua preparazione e formazione, ha predisposto un'offerta formativa in ambito di ALS consultabile al seguente link <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-libera-scelta.html>

Per quanto relativo agli studenti di 1° anno, al fine di fornire loro sin da subito un efficace metodo di studio delle discipline universitarie, è stato predisposto, quale opportunità di acquisizione di 1 CFU per ALS - 1° anno, il corso di formazione a distanza (FAD) dal titolo "Metodologia dell'apprendimento efficace" accessibile all'indirizzo internet <https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=7490>

Per l'acquisizione del rimanente CFU per ALS – 1° anno, lo studente può fare riferimento alla proposta formativa del CdS o, come indicato nel Regolamento Didattico, proporre attività specifiche sulla base di personali bisogni formativi, coerenti con la formazione di un futuro infermiere.

4. OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)

Il CdS può attribuire OFA da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero, opportunamente indicati, qualora lo studente ne manifesti la necessità.

Gli OFA esitano dai punteggi che lo studente ha acquisito nei quesiti di Fisica, Chimica e Biologia nel corso della prova di ammissione al Corso di Studi.

L'assolvimento degli OFA e la possibilità di recupero dei contenuti propedeutici hanno la finalità di consentire allo studente un più agevole superamento dei relativi esami di insegnamento.

L'assolvimento degli obblighi formativi è fortemente consigliato per gli studenti che abbiano acquisito i punteggi riportati in tabella:

DISCIPLINA	PUNTEGGIO RISPOSTE CORRETTE/TOTALE QUESITI
Biologia	punteggio inferiore a 14/27
Biochimica	punteggio inferiore a 10/18
Fisica	punteggio inferiore a 5/12

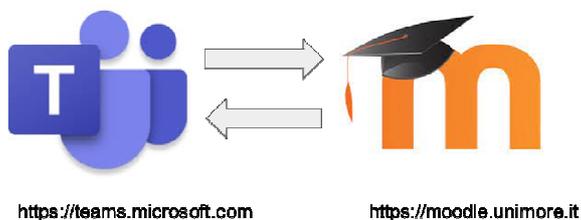
Per l'acquisizione degli OFA, il CdS ha disposto:

- Corso introduttivo di Fisica in modalità telematica (Formazione a Distanza)
- Corso introduttivo di Chimica generale in modalità telematica (Formazione a Distanza)
- Materiale didattico per lo studio dei contenuti di Biologia

I corsi sopra indicati e l'elenco degli studenti con i relativi punteggi sono accessibili all'indirizzo internet <https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=9580>

5. PIATTAFORMA INTEGRATA MOODLE-TEAMS

Per l'a.a. 2022-23 l'Ateneo supporta una piattaforma unica per la didattica realizzata integrando Microsoft Teams con Moodle



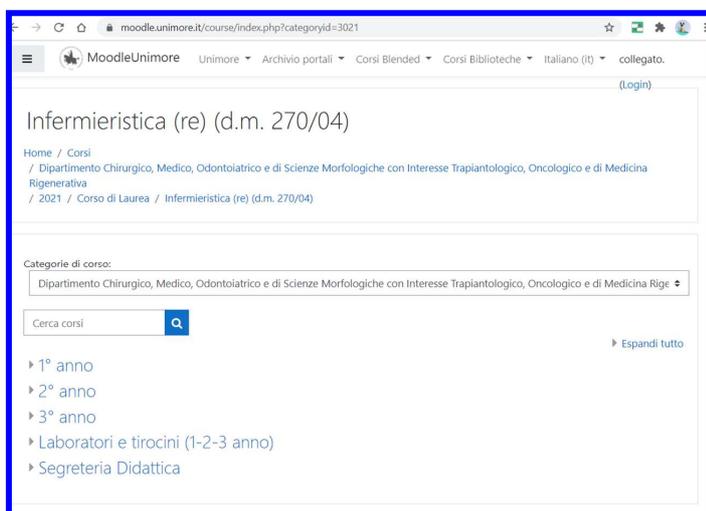
<https://teams.microsoft.com>

<https://moodle.unimore.it>

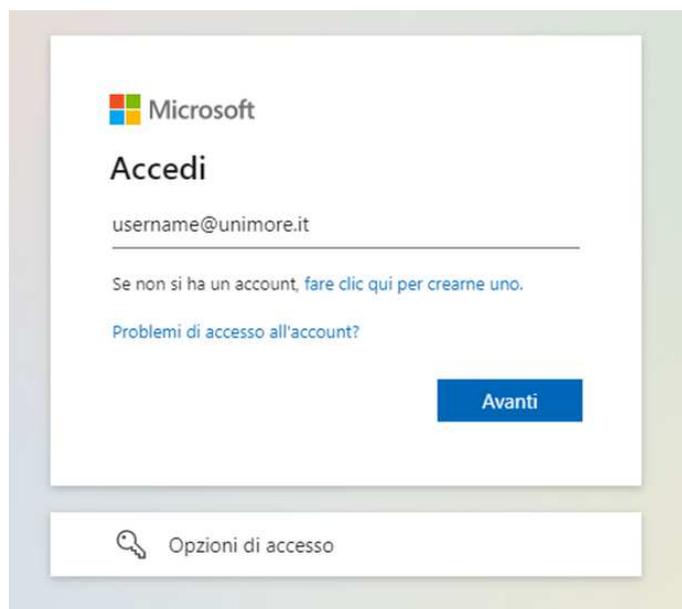
Moodle è il portale unico per tutto l'Ateneo dove sono contenuti, in singole e separate sessioni, tutti i Dipartimenti di Unimore ed è accessibile all'indirizzo internet <https://moodle.unimore.it/>

Tutti gli studenti iscritti sono abilitati all'accesso in Moodle con le credenziali rilasciate al momento dell'immatricolazione.

Nella sessione di Moodle dedicata al Corso di Studi in Infermieristica di Reggio Emilia è possibile reperire tutto il materiale didattico fornito dai docenti e dai tutor. E' inoltre presente, nello spazio dedicato a ciascun modulo di insegnamento, il link "Accedi all'aula virtuale su Microsoft Teams" che porta al team dell'insegnamento.



A Microsoft Teams si accede attraverso Office 365 attraverso il link www.office.com, al login Microsoft occorre inserire l'account istituzionale username@unimore.it



Tutti gli studenti che hanno l'insegnamento a libretto sono già iscritti al team e abilitati ad accedere. Attraverso Teams dell'Insegnamento il docente può:

- Comunicare via chat con gli studenti
- Creare canali per suddividere le lezioni per argomento
- Caricare il materiale nella sezione File
- Avviare una videolezione mediante riunione immediata nel canale Lezioni
- Pianificare una lezione in Calendario
- Assegnare prove intermedie o finali da Attività e Voti
- Registrare la lezione: al termine il video rimane nella chat della riunione (per 21 giorni) e nella sezione File / Recordings del canale
- Accedere al tab Moodle in alto nel canale Generale per entrare nell'insegnamento Moodle, navigare i contenuti, assegnare prove a quiz

Per dettagli sull'uso delle due piattaforme consultare le guide disponibili al seguente link <https://www.unimore.it/online/studente.html>

6. DIDATTICA PROFESSIONALE

La didattica professionale comprende tutte le attività didattiche, in laboratorio e in tirocinio, che afferiscono all'insegnamento 'Attività Formative Professionalizzanti', la cui finalità è quella di formare il professionista dello specifico profilo, attraverso la coniugazione dei contenuti appresi in aula e dell'applicazione degli stessi.

Le attività didattiche nei laboratori pre-clinici e in tirocinio vengono organizzate e gestite dai tutor della didattica professionale, che sono professionisti esperti dello specifico profilo professionale, in possesso di competenze professionali e pedagogiche avanzate.

Le metodologie della didattica tutoriale prevalentemente utilizzate al CdS sono:

nei laboratori pre-clinici

- simulazione a bassa e alta fedeltà
- analisi di casi
- role playing
- filmografia
- narrazioni
- lavoro di gruppo
- apprendimento di competenze tecnico gestuali attraverso l'uso di check-list

in tirocinio

- contratti di apprendimento/tirocinio
- sedute di *briefing e debriefing*
- discussioni di casi clinici/progettazione assistenziali

L'insegnamento 'Attività formative professionalizzanti' è garantito oltre che dai tutor della didattica professionale anche dall'infermiere guida di tirocinio, un professionista esperto del servizio che ha seguito uno specifico corso di formazione presso il CdS e che affianca lo studente (in un rapporto di 1:1 o 2:1) per tutta la durata del tirocinio.

In tabella è riportato, per l'insegnamento 'Attività formative professionalizzanti', il dettaglio del numero di CFU e ore per il 1° anno di corso:

Anno di corso	CFU Insegnamento	Semestre	Modulo	CFU Modulo	Ore
1° anno	11	I – II	Laboratorio	3	90
		II	Tirocinio - Laboratorio in clinica	8	240

La frequenza all'Attività professionalizzante è obbligatoria per il 100% del monte ore. Eventuali assenze alle Attività di laboratorio, pari o inferiori al 25%, devono essere recuperate in tirocinio a fronte di specifiche indicazioni fornite dal Direttore della Didattica Professionale. Il superamento del 25% di assenza dalle attività di laboratorio pedagogico preclude la possibilità di accedere al tirocinio.

6.1 ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI

L'orientamento e il tutoraggio degli studenti durante il percorso di studi sono garantiti dai Tutor della didattica professionale.

I tutor della didattica professionale sono infermieri dipendenti dell'azienda sanitaria pubblica della provincia reggiana (Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia) da almeno cinque anni, assegnati al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia.

Hanno, inoltre, acquisito specifiche competenze pedagogiche che, ponendo al centro del percorso formativo lo studente e i suoi processi di apprendimento, garantiscono lo sviluppo di competenze trasversali quali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità, al fine di creare legami tra conoscenza ed esperienza.

Le tre principali funzioni del tutor della didattica professionale sono:

1. tutor personale
2. tutor d'aula
3. tutor clinico

1. Le funzioni e responsabilità del tutor personale sono:

- supportare l'inserimento degli studenti nell'ambiente universitario attraverso la conoscenza dei regolamenti, l'acquisizione di una appropriata metodologia di studio e la più efficace gestione del tempo con una programmazione didattica personalizzata;
- supervisionare il percorso formativo degli studenti a lui affidati per tutto il triennio, sia in termini quantitativi (esami sostenuti e tirocini superati), sia qualitativi durante l'intero percorso universitario, attraverso colloqui personali;
- offrire assistenza didattica personalizzata individuando eventuali difficoltà d'apprendimento e proponendo metodologie di studio alternative e/o attività di sostegno per quanto di competenza, o qualora ne valuti la necessità. In taluni casi può avvalersi di contratti di apprendimento;
- collaborare con il Direttore della Didattica Professionale per definire le assegnazioni di tirocinio degli studenti nelle sedi cliniche;
- aggiornare e conservare la documentazione dello studente nel triennio.

2. Le funzioni e responsabilità del tutor d'aula sono:

- collaborare insieme al Direttore della Didattica Professionale alla definizione degli ambiti tematici dei laboratori stessi e alla stesura del modello didattico di ciascun laboratorio (prerequisiti richiesti, obiettivi di apprendimento generali e specifici, correlazioni con i contenuti delle docenze e setting di tirocinio, metodologie e strumenti didattici e modalità di valutazione della ricaduta dell'apprendimento);
- progettare e condurre i laboratori in sede universitaria, a piccolo gruppo di studenti (20-25), utilizzando metodologie di didattica attiva per accrescere nello studente le capacità di pensiero critico e di autovalutazione, utilizzando anche l'errore come fonte di apprendimento.

- proporre in collaborazione con i docenti, attività a libera scelta dello studente per l'integrazione/arricchimento del curriculum formativo.

3. Le funzioni e responsabilità della funzione del tutor clinico sono:

- monitorare i percorsi di tirocinio degli studenti dei tre anni di corso nelle sedi cliniche delle quali è referente;
- collaborare con i contesti al fine di proporre condizioni e risorse favorevoli all'apprendimento, quali spazi, materiali adeguati alle necessità d'apprendimento e tempi privilegiati per l'apprendimento riflessivo e l'elaborazione di progetti d'assistenza.
- affiancare l'infermiere guida di tirocinio nell'organizzare e nel valutare un percorso di apprendimento che offra allo studente esperienze in linea con gli obiettivi di tirocinio;
- organizzare momenti di riflessione individuali e di gruppo (*debriefing*), per supportare nella fase di inserimento, per la discussione di casi clinici, per stimolare le correlazioni tra teoria e pratica assistenziale e per individuare strategie utili a superare eventuali difficoltà;
- certificare, insieme alla guida di tirocinio, il livello di competenza raggiunto dallo studente durante il tirocinio. Ciò avviene attraverso due momenti di valutazione, rispettivamente intermedia e finale, formalizzando tali valutazioni attraverso la compilazione della Scheda di Valutazione delle Attività di Tirocinio (SVAT), che esita in una valutazione finale in trentesimi.
- organizzare, se richiesto, tirocini opzionali per ALS (Attività a libera scelta) o finalizzati alla tesi;

6.1.1 Strategie di Tutorship: Contratti di riuscita e Progetto “Au pair nurse”

Contratti di riuscita

I contratti di apprendimento/riuscita rappresentano strategie interattive di facilitazione dell'apprendimento che si fondano sul coinvolgimento attivo dello studente, sulla sua maggiore partecipazione e sulla sua motivazione.

La letteratura revisionata in materia di contratti di apprendimento cita una tipologia di contratto, il “**contratto di riuscita**”, definito essere un contratto individuale, specifico per le esigenze di uno studente che presenta carenze, stipulato al fine di analizzare la difficoltà dello studente stesso, identificarne la causa e concordare strategie atte a superarla.

Il contratto di riuscita è quindi un accordo tra formatore e soggetto in apprendimento, che rende esplicito quali risultati si dovranno raggiungere e con quali strategie. Rappresenta uno strumento che favorisce la responsabilizzazione degli studenti nella pianificazione dei processi di apprendimento e valorizza, con un percorso individualizzato, lo stile di apprendimento di ciascuno, promuovendone l'autonomia.

Il gruppo dei tutor del CdS di Reggio Emilia ha sentito l'esigenza di implementare questo strumento della didattica tutoriale e di utilizzarlo nella relazione personale con gli studenti, in particolare per coloro che hanno manifestato difficoltà nel superamento degli esami, cosa che li espone a rischio di insuccesso o ritardo nel completamento degli studi.

Progetto *Au pair nurse*

Il CdS in Infermieristica pone particolare attenzione alla realizzazione di strategie per supportare le matricole nell'affrontare adeguatamente il percorso di studi universitario. A partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra studenti, nel quale studenti di 2° e 3° anno si sono resi disponibili ad affiancare studenti di 1° anno, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata.

Il progetto ha lo scopo di orientare studenti e studentesse del 1° anno di corso all'interno del contesto universitario, favorendo il loro inserimento e suggerendo strategie per affrontare con esiti positivi lo studio e le esperienze di tirocinio progetto “Au Pair Nurse” disponibile sul sito del CdS.

Per info contattare Dott.ssa Luseti Simona. E mail : luseti@unimore.it

6.2 LABORATORIO

I laboratori professionalizzanti preclinici comprendono attività didattiche in aula, gestite e condotte dai tutor della didattica professionale e rivolte a gruppi di 20-25 studenti.

Nei laboratori lo studente inizia a fare esperienza, in un contesto protetto, delle competenze legate allo specifico ruolo professionale: tecnico/gestuali, comunicativo relazionali, di pensiero critico e di *decision making*.

Le competenze che lo studente inizia ad agire in laboratorio vengono sperimentate sul paziente reale durante il tirocinio, sotto la supervisione della guida (infermiere esperto) che valuta il livello di apprendimento dello studente.

6.2.1 Finalità del laboratorio

Il laboratorio ha la finalità di:

- permettere allo studente di capire, verificare e iniziare a utilizzare i principi teorici nella pratica assistenziale;
- sviluppare nello studente abilità pratiche intellettive e relazionali in preparazione all'assistenza al paziente reale;
- consentire allo studente di applicare i contenuti disciplinari alla pratica attraverso esercitazioni, simulazioni, role playing, casi problemi.

Le esperienze di laboratorio vengono strutturate facendo riferimento alle finalità e ai risultati di apprendimento attesi nel percorso triennale. Con riferimento ai Descrittori di Dublino (dicembre 2004), le aree di apprendimento riguardano:

- conoscenza e comprensione (*knowledge and understanding*);
- capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*);
- autonomia di giudizio (*making judgements*);
- abilità comunicative (*communication skills*);
- capacità di apprendimento (*learning skills*).

6.2.2 Percorso triennale dei laboratori (quadro sinottico)

Il Laboratorio è la metodologia didattica che fornisce le competenze richieste dallo specifico profilo professionale attraverso:

- esercitazioni in contesto d'aula (laboratori d'aula) finalizzate a far sperimentare agli studenti, in un ambiente protetto che simula l'ambito professionale e su paziente simulato, l'applicazione delle conoscenze apprese, delle abilità gestuali e comunicativo relazionali;

- esercitazioni in contesto reale (laboratori clinici) affinché, sotto la guida di tutor universitari e/o l'affiancamento di infermieri esperti, gli studenti apprendano competenze di pensiero critico, gestuali e relazionali più complesse, non altrimenti simulabili in contesto d'aula.

La progettazione dei laboratori risponde al core curriculum del CdS e gli ambiti tematici dei laboratori possono essere specifici per l'anno di corso o trasversali agli anni così che lo studente acquisisca, nella triennalità, abilità progressivamente crescenti a fronte di una crescente complessità (*si veda tabella sinottica di seguito riportata*).

LABORATORI	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
RUOLI/RELAZIONI	RUOLI/RELAZIONI 1	RUOLI/RELAZIONI 2	RUOLI/RELAZIONI 3
	RELAZIONE NELLA NORMALITÀ E NELLA MALATTIA (MODULO A) RELAZIONE NELLA NORMALITÀ E NELLA MALATTIA - LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI (MODULO B)	LA RELAZIONE CON MALATO E FAMILIARI	LAB. INTERPROFESSIONALE: RELAZIONE CONFLITTUALE NELL'ÉQUIPE (CON TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA)
Insegnamento/Modulo di riferimento	Psicologia Generale	Relazione Assistenziale	Relazione Assistenziale Psicologia Clinica Infermieristica nella Salute Mentale
EBP	EBP 1	EBP 2	EBP 3
	PICO, QUESITO DI RICERCA, RICERCA SULLA BDE PUBMED, STRUTTURA DELL'ARTICOLO SCIENTIFICO (MODULO A) PICO, QUESITO DI RICERCA, RICERCA SULLA BDE-PUBMED, STRUTTURA DELL'ARTICOLO SCIENTIFICO (MODULO B) <i>PICO, quesito di ricerca, ricerca sulla BDE PubMed, struttura dell'articolo scientifico (Modulo C)</i>	RICERCA BIBLIOGRAFICA SU BD AVANZATE (MODULO A) RICERCA BIBLIOGRAFICA SU BD AVANZATE (MODULO B)	RICERCA BIBLIOGRAFICA SU BD AVANZATE
Insegnamento/Modulo di riferimento	Evidenze scientifiche per l'infermieristica	Evidenze scientifiche per l'infermieristica	Evidenze scientifiche per l'infermieristica
PROGETTAZIONE ASSISTENZIALE	PROGETTAZIONE ASSISTENZIALE 1	PROGETTAZIONE ASSISTENZIALE 2	PROGETTAZIONE ASSISTENZIALE 3
	SEMEIOTICA E SIMULAZIONE PROGETTAZIONE (MODULO 1): DAI DATI AI PROBLEMI SEMEIOTICA E SIMULAZIONE PROGETTAZIONE (MODULO 2): DAI PROBLEMI AGLI INTERVENTI	SIMULAZIONE SU CASO CHIRURGICO (MODULO A)	DIMISSIONE PROTETTA
Insegnamento/Modulo di riferimento	Anatomia Fisiologia Infermieristica Generale Semeiotica Infermieristica Metodologia infermieristica	Infermieristica in area chirurgica Metodologia infermieristica	Infermieristica di comunità Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica Etica e Deontologia Organizzazione dei processi assistenziali
NARRATIVE BASED NURSING		NARRATIVE BASED NURSING 2	NARRATIVE BASED NURSING 3
			LAB. INTERPROFESSIONALE: ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN PSICHIATRIA (CON TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA) INFERMIERISTICA INTERCULTURALE
Insegnamento/Modulo di riferimento		Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica Relazione Assistenziale	Infermieristica nella salute mentale Assistenza ostetrica, Infermieristica di comunità

LABORATORI TRASVERSALI	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
DOLORE	DOLORE 1	DOLORE 2	DOLORE 3
	SIMULAZIONE PROGETTAZIONE (MODULO 2): DAI PROBLEMI AGLI INTERVENTI (ANCHE ASSESSMENT DEL DOLORE ED ESERCITAZIONE SU POSIZIONAMENTO ELETTRODI ECG)	GESTIONE PORT-A CATH	IL DOLORE NELLA COMPLESSITÀ
Insegnamento/Modulo di riferimento	Metodologia infermieristica	Infermieristica in Oncologia e Cure palliative	Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica Relazione assistenziale Infermieristica di comunità
GESTIONE DEL RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO 1	GESTIONE DEL RISCHIO 2	GESTIONE DEL RISCHIO 3
	MEDICAL ERROR 1 SOMMINISTRAZIONE IN SICUREZZA: TERAPIA INTRAMUSCOLO, SOTTOCUTE, INTRADERMICA SOMMINISTRAZIONE IN SICUREZZA: TERAPIA ENDOVENOSA	SOMMINISTRAZIONE IN SICUREZZA: TERAPIA INTRAMUSCOLO, SOTTOCUTE, INTRADERMICA SOMMINISTRAZIONE IN SICUREZZA: TERAPIA ENDOVENOSA LETTURA E PREPARAZIONE PRESCRIZIONE: ELASTOMERI E POMPE VOLUMETRICHE GESTIONE DEL PORT-A –CATH MEDICATION ERROR 2 (IN COLLABORAZIONE CON SERVIZIO FARMACEUTICO)	MEDICATION ERROR 3 (IN COLLABORAZIONE CON SERVIZIO FARMACEUTICO)
Insegnamento/Modulo di riferimento	Sicurezza nelle cure infermieristiche Infermieristica applicata ai percorsi diagnostico-terapeutici	Sicurezza nelle cure infermieristiche Infermieristica in Oncologia e Cure palliative Infermieristica applicata ai percorsi diagnostico-terapeutici	Sicurezza nelle cure infermieristiche applicata ai percorsi diagnostico-terapeutici
DIMENSIONE ETICA		DIMENSIONE ETICA E PROFESSIONALE 2	DIMENSIONE ETICA E PROFESSIONALE 3
		MODELLO ETICO	MODELLO ETICO
Insegnamento/Modulo di riferimento	Infermieristica Generale	Infermieristica Generale	Infermieristica Generale Etica e Deontologia
EDUCAZIONE TERAPEUTICA		EDUCAZIONE TERAPEUTICA 2	EDUCAZIONE TERAPEUTICA 3
		SIMULAZIONE DI UN INTERVENTO EDUCATIVO	LA PROGETTAZIONE DI UN PIANO EDUCATIVO
Insegnamento/Modulo di riferimento		Infermieristica in area medica Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica Relazione assistenziale	Infermieristica in area medica Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica Relazione assistenziale Metodologia infermieristica
INTEGRITA' CUTANEA	INTEGRITA' CUTANEA 1	INTEGRITA' CUTANEA 2	INTEGRITA' CUTANEA 3
	PREVENZIONE E VALUTAZIONE DI FERITA E LESIONI DA PRESSIONE UNA GIORNATA ALL'AMBULATORIO INFERMIERISTICO	CURA DI FERITE E LESIONI DA PRESSIONE DRENAGGI E MEDICAZIONI	PREVENZIONE, VALUTAZIONE E CURA DI LESIONI SPECIFICHE: PIEDE DIABETICO, LESIONI TROFICHE FASCIATURE, BENDAGGI GESTIONE DI FERITE TRAUMATICHE, PRIMO SOCCORSO
Insegnamento/Modulo di riferimento	Semeiotica Infermieristica	Infermieristica in area Chirurgica Semeiotica Infermieristica	Semeiotica Infermieristica Infermieristica in area medica Infermieristica in terapia intensive ed emergenza territoriale

LABORATORI TRASVERSALI	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
	FUNDAMENTAL CARE 1	FUNDAMENTAL CARE 2	FUNDAMENTAL CARE 3
FUNDAMENTAL CARE	MOBILITÀ ELIMINAZIONE (INTESTINALE E URINARIA) CURA DI SÉ ESPERIENZIALE : LABORATORIO CORPO A CORPO SOFT SKILL : COMPETENZA EMOTIVA	GESTI DI CURA GESTIONE DELLA STOMIA GESTIONE DELLA SONDA GASTROSTOMICA	
Insegnamento/Modulo di riferimento	Fondamenti di Infermieristica Semeiotica Infermieristica	Relazione assistenziale Infermieristica in area Chirurgica Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica	
	GESTIONE DELLA SALUTE 1	GESTIONE DELLA SALUTE 2	GESTIONE DELLA SALUTE 3
GESTIONE DELLA SALUTE	PRECAUZIONI STANDARD PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE E DEL PAZIENTE PARAMETRI (SEGNI) VITALI VENIPUNTURA ED EGA MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO: BLS	ECG: ANALISI E DESCRIZIONE SIMULATION ALL AROUND (ANCHE SONDINO NASOGASTRICO) GESTIONE DELLA TRACHEOSTOMIA	VALUTAZIONE SITUAZIONI IMPREVISTE GESTIONE DELLE URGENZE ASSISTENZA AL BAMBINO E ALLA FAMIGLIA
Insegnamento/Modulo di riferimento	Semeiotica Infermieristica Sicurezza nelle cure infermieristiche Infermieristica applicata ai percorsi diagnostici-terapeutici	Infermieristica in area medica Infermieristica in area Chirurgica Semeiotica Infermieristica	Infermieristica in terapia intensive ed emergenza territoriale Infermieristica pediatrica

6.2.3 Responsabilità dello studente in laboratorio

INIZIO

Il *syllabus* (modello struttura) del laboratorio viene pubblicato sulla piattaforma Moodle il venerdì della settimana precedente rispetto alla data prevista del laboratorio. Lo studente è tenuto a conoscere e a prendere visione del *syllabus* al fine di:

- rispondere ai mandati preliminari che il laboratorio richiede (prerequisiti) per la miglior efficacia del laboratorio stesso;
- conoscere l'orario e la sede di svolgimento del laboratorio: alcuni laboratori potranno subire modifiche di orario e/o giornata;
- essere preparato rispetto all'organizzazione del laboratorio e alla metodologia didattica utilizzata.

DURANTE

La frequenza ai laboratori è obbligatoria per il 100% delle ore previste. Assenze pari al 25% del monte ore annuale devono essere recuperate nel tirocinio dell'anno di corso. Inoltre, assenze superiori al 25% non consentono allo studente di accedere al tirocinio e, di conseguenza, di essere ammesso all'anno successivo. La frequenza al laboratorio viene accertata attraverso firma su apposito modulo.

Nel corso del laboratorio lo studente è responsabile, con i suoi comportamenti o dichiarazioni, della tutela dell'immagine e del decoro della professione/istituzione e della miglior riuscita del laboratorio stesso. Allo studente è richiesto di:

- partecipare alla creazione di un clima d'aula favorente l'apprendimento, utilizzando comportamenti rispettosi, dimostrandosi partecipe, curioso e interessato;
- presentarsi puntuale all'inizio del laboratorio: oltre i 15 minuti di ritardo lo studente può accedere al laboratorio ma verrà considerata 1 ora di assenza;
- utilizzare un abbigliamento comodo (per taluni laboratori potrebbe essere definito uno specifico abbigliamento) e adeguato al contesto universitario;
- mantenere i cellulari spenti o in silenzioso e non fare fotografie;
- lasciare in ordine i locali, raccogliendo i rifiuti negli appositi contenitori.

TERMINE

Al termine del laboratorio, allo studente è richiesta la compilazione di un questionario di gradimento attraverso connessione al portale Moodle.

6.3 TIROCINIO

Il tirocinio è parte integrante del percorso curriculare dello studente infermiere poiché permette di apprendere le competenze legate al futuro ruolo professionale, attraverso l'affiancamento a un professionista esperto (Regolamento Didattico del Corso di Studi).

Il tirocinio dà allo studente la possibilità di sperimentare, in maniera graduale ed in contesto reale, le competenze previste dal profilo professionale.

6.3.1 Finalità del tirocinio

Le finalità che il tirocinio persegue, attraverso l'integrazione dei saperi teorici e disciplinari con la prassi operativa professionale, sono:

- **sviluppo di competenze professionali** di tipo tecnico-gestuali, comunicativo-relazionali, organizzativo-gestionali e di presa di decisione;
- **acquisizione dell'identità di ruolo e senso di appartenenza professionale.**

Le esperienze di tirocinio vengono strutturate facendo riferimento alle finalità e ai risultati di apprendimento attesi nel percorso triennale. Le aree di apprendimento riguardano¹:

- conoscenza e comprensione (*knowledge and understanding*);
- capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*);
- autonomia di giudizio (*making judgements*);
- abilità comunicative (*communication skills*);
- capacità di apprendimento (*learning skills*).

6.3.2 Strategia didattica per l'apprendimento in tirocinio

L'apprendimento in tirocinio avviene attraverso la sperimentazione pratica, momento formativo fondamentale per l'integrazione, sul paziente reale, dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale.

L'apprendimento in tirocinio è reso possibile poiché lo studente, nella realtà lavorativa di un contesto clinico, sperimenta, con livelli di responsabilità progressivamente crescente, le competenze legate al proprio profilo professionale. Inoltre, viene guidato dall'infermiere (guida di tirocinio) e dal tutor clinico in un continuo processo di riflessione sul *fare*, al fine di esaminare le esperienze effettuate e le decisioni assunte in funzione dei contenuti teorici appresi. Tale modalità di apprendimento (apprendimento dall'esperienza) è, dagli Autori, considerata la più idonea affinché lo studente, futuro infermiere, sia in grado di gestire efficacemente la complessità, la variabilità e l'imprevedibilità che caratterizzano le problematiche assistenziali reali.

Tutte le ulteriori e specifiche informazioni relative al tirocinio saranno pubblicate in concomitanza con l'inizio dell'attività in clinica

¹Descrittori di Dublino (dicembre 2004)